

SOMMARIO

- GIUGNO 17. R. D. che stabilisce un nuovo ordinamento del Corpo R. d'Artiglieria, p. 665.
- 21. Disposizioni pel riordinamento delle truppe d'Artiglieria, pag. 689.
 - 17. R. Decreto circa il riordinamento del Corpo del Genio militare, pag. 692.

Torino 17 giugno 1860

**R. DECRETO che stabilisce un nuovo ordinamento
del Corpo R. d'Artiglieria.**

VITTORIO EMANUELE II, RE DI SARDEGNA, ECC. ECC.

- Visti i R. Decreti 1° ottobre 1850, 21 giugno 1855 e 14 giugno 1856 pel riordinamento del Corpo Reale d'artiglieria;
- Visti i R. Decreti 21 giugno e 7 ottobre 1859 per aumento della forza dei reggimenti d'artiglieria;
- Visto il R. Decreto 7 marzo 1860 pel riordinamento del Comitato centrale d'artiglieria;
- Visto il R. Brevetto 23 settembre 1834 sui veterani d'artiglieria;
- Visti i R. Decreti 21 gennaio 1857 e 2 luglio 1859 sui capi-officina borghesi d'artiglieria e sui controllori delle Regie fabbriche d'armi;
- Visti i R. Decreti 23 dicembre 1859 e 15 marzo 1860 sul soprassoldo accordato agli ufficiali d'artiglieria addetti a speciali incumbenze presso il materiale dell'arma;
- Visto il R. Decreto 25 marzo 1860 sulla riunione al Nostro esercito di quelli delle provincie dell' Emilia e della Toscana;
- Considerata la necessità di riordinare l'arma d'artiglieria stabilendo per essa un quadro organico corrispondente ai bisogni dello Stato ingrandito,
- Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

ART. 1.

L'arma d'artiglieria comprenderà:

- a) Un Comitato d'artiglieria;
- b) Uno stato maggiore per il servizio dei Comandi territoriali, dei Comandi locali e delle direzioni degli stabilimenti dell'arma;
- c) Otto reggimenti.

ART. 2.

Il Comitato si comporrà di un Presidente e di 5 membri tutti ufficiali generali, e di un segretario ufficiale superiore.

È addetto al Comitato il personale indicato nello specchio N° 1 annesso al presente Decreto.

ART. 3.

Per ordine del Ministro della guerra, o per autorizzazione che egli ne darà sulla richiesta del Comitato, potrà intervenire alle sedute di questo per darvi quelle spiegazioni ed altre informazioni di cui sia bisogno, il Direttore generale delle armi speciali.

ART. 4.

Lo stato maggiore conterà come dall'annesso specchio N° II di:

- 5 Comandi territoriali d'artiglieria;
- 8 Comandi locali d'artiglieria di 1.^a classe.
- 4 id. id. di 2.^a »
- 10 id. id. di 3.^a »

14 Direzioni di stabilimenti d'artiglieria pella fabbricazione del materiale da guerra.

ART. 5.

Il personale dei 5 Comandi territoriali, dei 22 Comandi locali e delle 14 direzioni dell'arma sarà tale che è determinato dagli annessi specchi N. i III, IV e V.

La ripartizione in classi dei Comandi locali sarà quale è stabilita dallo specchio N° IV.

ART. 6.

I comandanti territoriali d'artiglieria saranno del grado di maggior generale.

Gli impieghi ai quali nello specchio N° II sono assegnati ufficiali superiori, potranno essere occupati dai medesimi senza distinzione di grado, avuto solo riguardo all'interesse del servizio, nei limiti stabiliti dagli specchi N. X e XI.

ART. 7.

Le sedi dei Comandi territoriali d'artiglieria saranno:

- In Torino pel Piemonte.
- In Milano pella Lombardia.
- In Firenze pella Toscana.

In Genova pella Liguria e Sardegna.
In Piacenza pell' Emilia.

ART. 8.

La circoscrizione dei Comandi territoriali sarà precisata dal Nostro Ministro della guerra, il quale potrà sempre recarvi quelle variazioni che si ravviseranno convenienti nell' interesse del servizio.

ART. 9.

Gli otto reggimenti d'artiglieria saranno:

Uno di operai,

Tre di piazza.

Quattro di campagna.

ART. 10.

Essi saranno denominati e numerati secondo la serie naturale dei numeri, incominciando dal N° 1 nel modo seguente :

1°	Reggimento artiglieria	--	reggimento operai.
2°	Id.	--	reggimento da piazza.
3°	Id.		id.
4°	Id.		id.
5°	Id.	--	reggimento da campagna.
6°	Id.		id.
7°	Id.		id.
8°	Id.		id.

ART. 11.

Il 1° reggimento conterà di :

1 Stato maggiore.

1 Brigata operai.

1 Brigata pontieri.

Ogni brigata sarà comandata da un maggiore.

La brigata operai conterà di :

Tre compagnie di maestranza.

Tre id. d'artiglieri.

Una id. d'armaiuoli.

Una id. di Deposito.

La brigata pontieri conterà di :

Cinque compagnie attive.

Una compagnia di Deposito.

La composizione e forza del reggimento e delle sue suddivisioni saranno tali come risultano dall'annesso specchio N° VI.

ART. 12.

Il 2°, il 3° ed il 4° reggimento d'artiglieria consteranno di:

- 1 Stato maggiore.
- 12 Compagnie attive.
- 1 Compagnia di Deposito.

Le dodici compagnie attive si ripartiranno in tre brigate di quattro compagnie caduna, comandate da un maggiore.

La composizione e forza di ciascun reggimento saranno tali che appaiono dall'annesso specchio N° VII.

ART. 13.

Il 5° reggimento d'artiglieria conterà di:

- 1 Stato maggiore.
- 2 Batterie a cavallo.
- 10 id. di battaglia.
- 1 id. di Deposito.

Le due batterie a cavallo formeranno la brigata a cavallo comandata da un maggiore.

Le dieci batterie di battaglia saranno ripartite in cinque brigate di due batterie caduna comandate da un maggiore.

La composizione e forza del reggimento saranno tali che risultano dall'annesso specchio N° VIII.

ART. 14.

Il 6°, il 7° e l'8° reggimento d'artiglieria consteranno di:

- 1 Stato maggiore.
- 12 Batterie di battaglia.
- 1 Batteria di Deposito.

Le dodici batterie di battaglia saranno ripartite in 6 brigate di due batterie caduna, comandate da un maggiore.

La composizione e la forza di cadun reggimento saranno come appaiono dall'annesso specchio N° IX.

ART. 15.

In ogni reggimento le brigate, le compagnie e le batterie saranno denominate e numerate secondo le loro specialità, incominciando dal N° 1.

ART. 16.

Il numero, la ripartizione in classe e la destinazione dei controllori e dei capi-officina borghesi che per speciali regolamenti sono assegnati alle Regie fabbriche d'armi ed agli stabilimenti d'artiglieria saranno quali risultano dall'annesso specchio N° XIII. Essi saranno per le loro paghe considerati far parte dello stato maggiore dell'arma.

ART. 17.

Il personale del Comitato e quello dello stato maggiore dell'arma saranno considerati far parte del 1° reggimento.

Con speciali determinazioni si provvederà al modo di amministrarli.

ART. 18.

Il numero dei veterani ed aggiunti veterani d'artiglieria sarà di 320, dei quali 160 potranno essere graduati. Essi apparterranno al 1° reggimento d'artiglieria.

Speciali determinazioni provvederanno circa il loro ordinamento e la loro amministrazione.

ART. 19.

Il numero degli ufficiali generali, degli ufficiali superiori, dei capitani ed ufficiali subalterni di tutta l'arma, sarà tale che appare dall'annesso specchio N° X.

ART. 20.

Il quadro generale graduale numerico della composizione e forza dell'arma d'artiglieria è stabilito dall'annesso specchio N° XI.

ART. 21.

Potranno essere chiamati al Ministero di guerra a coprire impieghi effettivi relativi ai servizi d'artiglieria ufficiali dell'arma.

I medesimi saranno in soprannumero alla forza assegnata al rispettivo loro grado dagli specchi X e XI, ed avranno la paga dell'impiego effettivo che coprono.

Tali ufficiali potranno anche essere solo comandati a reggere detti servizi, ma in tal caso essi saranno pure in soprannumero alla forza suddetta, percepiranno le paghe ed i vantaggi del grado loro nell'arma d'artiglieria, e si lasceranno vacanti i posti corrispondenti nei quadri del personale del Ministero.

ART. 22

Le spese di cancelleria degli uffici del Comitato centrale, dei Comandi territoriali, dei Comandi locali, e delle direzioni di stabilimenti d'artiglieria, saranno inserite sul bilancio del Ministero di guerra.

Alle spese di cancelleria dell'ufficio del comandante di reggimento provvederà il rispettivo Consiglio d'amministrazione coi fondi della massa di economia del reggimento stesso.

ART. 23.

Le attribuzioni del Comitato, dei Comandi territoriali, dei Comandi locali, dei direttori degli stabilimenti e dei comandanti dei reggimenti, come pure le loro relazioni fra di essi e colle varie autorità, saranno determinate da apposite istruzioni da emanarsi dal Nostro Ministro della guerra.

ART. 24.

Agli ufficiali superiori, ai capitani ed agli ufficiali subalterni d'artiglieria comandati presso il Ministero della guerra, destinati presso gli stabilimenti dell'arma ed applicati al Comitato ed ai Comandi territoriali dell'arma sono accordati i vantaggi per caduno di essi indicati nell'annesso specchio N° XII, derogando così al disposto del R. Decreto 23 dicembre 1859, del § 1 delle avvertenze della tabella N° VI annessa al R. Decreto 15 marzo 1860.

Il Ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che andrà in vigore al 1° del venturo luglio, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dat. Torino, addì 17 giugno 1860.

VITTORIO EMANUELE.

Registrato alla Corte dei Conti
addì 18 giugno 1860.

Registro 41, Decreti Ammia., a C. 260.

WEHLIN.

M. FANTI.

SPECCHIO N.° I.

*Composizione del Comitato d'Artiglieria, e del Personale
addeito al medesimo.*

	Ufficiali generali	Ufficiali superiori	Capitani	Subalterni	Totale Ufficiali	Furieri	Sergenti	Caporali	Artisti	Totale Sott'uffiz.	ANNOTAZIONI	
Comitato { Presidente (luogol. generale) Membri (ufficiali generali)	1	»	»	»	1	»	»	»	»	»		
	5	»	»	»	5	»	»	»	»	»		
	6	»	»	»	6	»	»	»	»	»		
PERSONALE ADDEITO AL COMITATO												
Segretario del comitato	»	1	»	»	1	»	»	»	»	»		
Addetti agli uffici	»	1	4	2	7	»	»	»	»	»		
Scrivani	»	»	»	»	»	2	2	2	»	6		
Disegnatori	»	»	»	»	»	1	1	1	1	4		
Litografia, Museo e Laboratorio di precisione (1)	{ Direttore Capi, e sotto capi litografi Scrivani e disegnatori Torecolieri Lavoranti	»	»	1	»	1	»	»	»	»		
		»	»	»	»	»	1	1	»	2		
		»	»	»	»	»	»	1	1	2	4	
		»	»	»	»	»	»	»	»	2	2	
Laboratorio chimico	{ Direttore Capi, o sotto-capi-operai	»	»	1	»	1	»	»	»	»		
		»	»	»	»	»	2	»	»	»	2	
TOTALE	»	2	6	2	10	6	5	5	7	23		

DISPOSIZIONI GENERALI.

Gli archivi dell'Arma saranno specialmente sotto la direzione del Segretario del Comitato. I disegnatori addetti al Comitato potranno essere militari o borghesi; se militari, avranno le paghe di lavoro fissate per i disegnatori e litografi dal Regolamento 23 marzo 1841.

Il capo litografo, il sotto-capo litografo, gli scrivani e disegnatori della litografia, potranno essere militari o borghesi, e così pure i capi e sotto-capi operai del laboratorio chimico.

(1) Quando si attiverà il laboratorio di precisione verrà nominato un capo-officina, e destinato il numero necessario d'artisti.

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.º II.

Composizione dello Stato Maggiore d'Artiglieria.

		Ufficiali generali	Ufficiali superiori	Capitani	Subalterni	TOTALE Ufficiali	Furieri	Sergenti	Caporali	TOTALE Bassa forza	ANNOTAZIONI
COMANDI TERRITORIALI	Firenze . . .	1	1	1	»	3	»	1	»	1	
	Genova . . .	1	1	1	1	4	1	1	2	4	
	Milano . . .	1	1	1	»	3	»	1	»	1	
	Piacenza . . .	1	1	1	»	3	»	1	»	1	
	Torino . . .	1	2	3	2	8	2	1	2	5	
COMANDI LOCALI di 1.a classe	Alessandria . . .	»	1	»	1	2	1	1	1	3	
	Bologna . . .	»	1	»	1	2	1	1	1	3	
	Casale . . .	»	1	»	»	1	»	1	»	1	
	Cagliari . . .	»	1	»	»	1	»	1	»	1	
	Parma . . .	»	1	»	»	1	»	1	»	1	
COMANDI LOCALI di 2.a classe	Livorno . . .	»	1	»	»	1	»	1	»	1	
	Pavia . . .	»	1	»	»	1	»	1	»	1	
	Brescia (1) . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	(1) Ne disimpegna la carica il Direttore di quella R. fabbrica d'armi.
	Fenestrelle . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
	Pizzighettone . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
COMANDI LOCALI di 3.a classe	Portoferraio . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
	Rimini . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
	Exilles . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Bard . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Savona . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
DIREZIONI	Ventimiglia . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Alghero . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Vinadio . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Rocca d'Anfo . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Piombino . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Orbetello . . .	»	»	»	1	1	»	»	»	»	
	Fonderia di Torino . . .	»	1	1	»	2	1	3	»	4	
	Officine di maestranze di Torino . . .	»	1	»	»	1	»	3	»	3	
	Laboratorio d'artifizii id. . .	»	1	»	»	1	1	»	»	1	(a) I 22 Capitani a disposizione saranno impiegati presso i Comandi e le Direzioni dell'Arma in tutti i servizi ai quali fossero dal Comitato ravvisati necessari.
	Fabbrica d'armi id. . .	»	1	»	»	1	»	»	»	»	
DIREZIONI	Id. id. di Brescia . . .	»	1	1	»	2	»	»	»	»	
	Raffineria nitri di Genova . . .	»	1	»	»	1	»	»	»	»	
	Officine delle maestranze id. . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Id. id. Firenze . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Id. id. Cagliari . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
	Polverificio di Fossano . . .	»	1	1	»	2	»	»	»	»	
	Id. di Cagliari . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
	Fonderia di Parma . . .	»	»	1	»	1	»	2	2	4	
	Laboratorio d'artifizii di Parma . . .	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	Officine dei Pontieri . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»	
Id. di maestranza Milano . . .	»	»	1	»	1	»	»	»	»		
Capitani a disposizione (a) . . .	»	»	22	»	22	»	»	»	»		
TOTALE . . .		5	20	41	14	80	7	19	8	35	

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.° III.

Composizione dei Comandi Territoriali d'Artiglieria e del Personale addetto ai medesimi.

		Ufficiali gener.	Ufficiali super.	Capitani	Subalterni	TOTALE Ufficiali	Furieri	Sergenti	Caporali	TOTALE Bassa-forza	ANNO.TAZIONI
FIRENZE	Comandante (maggior gen.).	1	»	»	»	1					
	Addetti al comando.	»	1	1	»	2					
	Scrivani	»	»	»	»	»	»	1	»	1	
GENOVA	Comandante (maggior gen.).	1	»	»	»	1					
	Addetti al comando	»	1	1	»	2					
	All'allestimento dei convogli.	»	»	»	1	1	»	1	1	2	
	Scrivani	»	»	»	»	»	1	»	1	2	
MILANO	Comandante (maggior gen.).	1	»	»	»	1					
	Addetti al comando	»	1	1	»	2					
	Scrivani	»	»	»	»	»	»	1	»	1	
PIACENZA	Comandante (maggior gen.).	1	»	»	»	1					
	Addetti al comando	»	1	1	»	2					
	Scrivani	»	»	»	»	»	»	1	»	1	
TORINO	Comandante (maggior gen.).	1	»	»	»	1					
	Addetti agli uffici	»	1	2	1	4					
	All'allestimento dei convogli, magazzini e sale d'armi	»	1	1	1	3	1	»	1	2	
	Scrivani	»	»	»	»	»	1	1	1	3	
TOTALE		5	6	7	3	21	3	5	4	12	

DISPOSIZIONI GENERALI.

Gli uffiziali superiori addetti ai Comandi territoriali dovranno coadiuvare il comandante specialmente nella parte di servizio che riflette il materiale.

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.° IV.

*Composizione dei Comandi Locali e del Personale
addetto ai medesimi.*

		Ufficiali superiori	Capitani	Subalterni	TOTALE Ufficiali	Furieri	Sergenti	Caporali	TOTALE Bassa-forza	ANNOTAZIONI	
COMANDI LOCALI DI 1.a CLASSE	ALESSANDRIA	Comandante	1	»	»	1					
		Addetti ai lavori giornalieri	»	»	1	1	»	1	»	1	
		Scrivani	»	»	»	»	1	»	1	2	
		Comandante	1	»	»	1					
	BOLOGNA	Addetti ai lavori giornalieri	»	»	1	1	»	1	»	1	
		Scrivani	»	»	»	»	1	»	1	2	
	CASALE	Comandante	1	»	»	1					
		Scrivano	»	»	»	»	»	1	»	1	
	CAGLIARI	Comandante	1	»	»	1					
		Scrivano	»	»	»	»	»	1	»	1	
PARMA	Comandante	1	»	»	1						
	Scrivano	»	»	»	»	»	1	»	1		
LIVORNO	Comandante	1	»	»	1						
	Scrivano	»	»	»	»	»	1	»	1		
PAVIA	Comandante	1	»	»	1						
	Scrivano	»	»	»	»	»	1	»	1		
BRESCIA	Comandante	»	»	»	»	»	»	»	»	Ne disimpegna la carica il Dirett. di quella R. fab- brica d'armi.	
DI 2.a CLASSE	FENESTRELLE —	Comandante	»	1	»	1					
	PIZZIGHETONE —	Id.	»	1	»	1					
	PORTOFERRAIO —	Id.	»	1	»	1					
	RIMINI —	Id.	»	1	»	1					
DI 3.a CLASSE	EXILLES —	Comandante	»	»	1	1					
	BARD —	Id.	»	»	1	1					
	SAVONA —	Id.	»	»	1	1					
	VENTIMIGLIA —	Id.	»	»	1	1					
	ALGHERO —	Id.	»	»	1	1					
	VINADIO —	Id.	»	»	1	1					
	ROCCA D'ANEO —	Id.	»	»	1	1					
	PIOMBINO —	Id.	»	»	1	1					
ORBETELLO —	Id.	»	»	1	1						
TOTALE			7	41	22	2	7	9	11		

Torino, il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.º V.

Composizione delle Direzioni e del Personale addetto alle medesime.

		Uffiziali super.	Capitani	TOTALE Uffiziali	Furieri	Sergenti	Caporali	TOTALE Bassa-forza	ANNOTAZIONI
Fonderia di Torino	Direttore	1	»	1					
	Vice-Direttore	»	1	1					
	Capi o Sotto-Capi operai	»	»	»	1	3	»	4	
Officine delle maestranze di Torino	Direttore	1	»	1					
	Vice-Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comand. la 1ª comp. maestranza.
	Addetti alla Direzione.	»	»	»	»	3	»	3	
Laboratorio degli artifizi di Torino	Direttore	1	»	1					
	Vice-Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comand. la 1ª comp. artificieri.
	Capo artificiere	»	»	»	1	»	»	1	
Fabbr. d'armi di Torino	Direttore	1	»	1					
	Vice-Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comandante la comp. armaiuoli.
	Id. di Brescia	Direttore	1	»	1				
Raffin. nitri di Genova	Vice-Direttore	»	1	1					
	Direttore	1	»	1					Il capit. comand. la 2ª comp. artificieri.
	Vice-Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comand. la 2ª comp. maestranza.
Officine delle maestranze di	Genova - Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comand. la 3ª comp. maestranza.
	Firenze - Direttore	»	»	»	»	»	»	»	Il capit. comand. la 3ª comp. maestranza.
	Cagliari - Direttore	»	1	1					
Polverific. di Fossano	Direttore	1	»	1					
	Vice-Direttore	»	1	1					
Polverific. di Cagliari	Direttore	»	1	1					
	Direttore	»	1	1					
Fonderia di Parma	Capi o Sotto-Capi operai	»	»	»	»	2	2	4	(*) Il capit. comand. la 3ª comp. artifice. ha la direz. dei contro-notati stabilimenti.
	Laboratorio d'artifizi di Parma, e polverificio di Montechiarugolo e Spilimberto	Direttore	»	»	»	»	»	»	Il magg. comand. la Brigata Pontieri.
	Vice-Direttore	»	1	1					Uno degli uffiziali subalt. della comp.ª deposito Pontieri.
Officine dei pontieri	Uffiziale addetto	»	»	»	»	»	»	»	2 sergenti e 4 caporali della comp.ª deposito Pontieri.
	Capi o Sotto-Capi operai	»	»	»	»	»	»	»	
Officine di maestranza, Milano - Direttore	Direttore	»	1	1	»	»	»	»	
TOTALE		7	8	15	2	8	2	12	

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

NOTE.

Stato Maggiore del Reggimento Operai.

- a) Lo Stato Maggiore del Reggimento Operai manterrà costantemente 1 Sergente a Genova ed 1 Sergente a Cagliari per la tenuta della contabilità dei proprii Distaccamenti in dette piazze; inoltre 1 Sergente sarà addetto alla contabilità delle Compagnie di guerra; i rimanenti 4 Sergenti saranno addetti agli Uffici del Reggimento.
- b) Uno dei Caporali dello Stato Maggiore starà in Genova in aiuto al Sergente per la contabilità di quel Distaccamento; 1 altro presso la Brigata Pontieri; 2 alla contabilità delle Compagnie di guerra, ed i rimanenti 3 agli Uffici del Reggimento.

Compagnie Maestranza.

La 1.ª Compagnia Maestranza avrà la sua sede in Torino, la 2.ª in Genova e la 3.ª in Firenze; esse somministreranno gli occorrenti Distaccamenti.

Prima e terza Compagnia Artificieri.

La 1.ª Compagnia Artificieri avrà la sua sede in Torino, la 3.ª in Parma; entrambe daranno gli occorrenti Distaccamenti.

Nella composizione delle suddette Compagnie è pure compreso il personale in Sott'ufficiali ed Artificieri necessari alla fabbricazione delle cassule e dei cannelli fulminanti.

Seconda Compagnia Artificieri.

Questa Compagnia avrà la sua sede in Genova.

- c) Dei quali 1 pel servizio del Laboratorio d'artifici in Genova.
- d) Fra i Sergenti di detta Compagnia 5 faranno anche presso il Polverificio di Genova da Capi operai di quello Stabilimento; 2 saranno destinati al Polverificio di Cagliari, e 2 pel Laboratorio d'artifici di Genova.
- e) Otto dei Caporali della Compagnia summentovata saranno addetti al Polverificio di Genova, 3 a quello di Cagliari, 4 al servizio degli Artificieri in Genova, ed 1 per la contabilità della Compagnia in sussidio al Furiere.
- f) Dei 160 Artificieri della 2.ª Compagnia, 25 sono per i lavori del Laboratorio d'artifici in Genova, 18 pel Polverificio di Cagliari, i rimanenti 127 pel Polverificio di Genova, compresi gli uomini necessari al governo dei rispettivi cavalli.
- g) N° 18 cavalli saranno assegnati al Polverificio di Cagliari.

Compagnia Deposito.

- h) Dei quali 1 pel servizio della Compagnia, l'altro a disposizione.
- i) Dei quali 1 a disposizione, 1 pel servizio dei muli addetti all'Arsenale di Torino, ed 1 pel servizio dei muli addetti all'Arsenale di Genova.
- k) Dei quali 1 in aiuto al Furiere per la contabilità della Compagnia, 1 a disposizione, 1 pel servizio dei muli addetti all'Arsenale di Torino, 1 pel servizio dei muli addetti all'Arsenale di Genova, e 4 per essere addetti alle Officine della Regia Fonderia di Torino.

d) Dei 40 quadrupedi 20 sono muli pel servizio dell'Arsenale di Genova, gli altri 20 sono cavalli o muli pel servizio dell'Arsenale di Torino.

Fra i Cannonieri di 1.a e 2.a classe sono compresi 12 pel servizio dei muli dell'Arsenale di Genova, 14 pel servizio dei cavalli o muli dell'Arsenale di Torino; 12 uomini di picchetto fisso all'Arsenale di Torino, i rimanenti pel servizio interno del Reggimento e della Compagnia; più gli attendenti degli Ufficiali del Comitato dello Stato Maggiore dell'arma e di quelli del Reggimento, oltre gli operai militari assegnati alle Officine delle Regie Fonderie.

Brigata Pontieri.

La Compagnia Deposito Pontieri somministrerà a ciascuno dei due Piroscafi rimorchiatori la seguente forza:

1 Ufficiale subalterno Comandante
 1 Furiere da secondo
 1 Sergento Piloto
 1 Id. Macchinista
 2 Caporali Timonieri
 2 Pontieri Fuochisti
 6 Pontieri, dei quali 1 Allievo macchinista.

—
 Totale 14
 ==

- m) Dei quali 1 per ogni piroscavo, 1 applicato alle Officine, e 2 per il servizio della Compagnia.
 n) Compresi 2 pei piroscafi.
 o) Compresi 4 pei piroscafi, e 2 Capi Operai.
 p) Compresi 4 pei piroscafi, 1 per la contabilità della Compagnia in aiuto al Furiere, e 4 Sotto-Capi Operai.
 q) La forza in Pontieri di 2 a classe della Compagnia Deposito è indeterminata; i 14 Pontieri di 2 a classe sono pel governo dei cavalli.
 r) I 24 cavalli dovranno servire sia pei movimenti del materiale, sia per la istruzione dei Sott'ufficiali che in tempo di guerra devono montare a cavallo; essi potranno essere rimpiazzati da un egual numero di cavalli tratti dal Treno d'Armata ed aggregati alla Compagnia Deposito Pontieri; in questo caso il Treno d'Armata somministrerà pure gli uomini per i medesimi, non che 1 Sergente e 2 Caporali a cavallo.

Torino, il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
 Il Ministro della guerra
 M. FANTI.

Formazione del 2°, 3° e 4° Reggimento d'Artiglieria (da Piazza), composti di uno Stato Maggiore, di tre Brigate di quattro Compagnie attive caduna, e di una Compagnia Deposito.

		Stato Maggiore	12 Comp attivo		Compagnia Deposito	TOTALE delle Colonne 1, 3 e 4	ANNOTAZIONI
		1	2 Per una Compagnia	3 Per dodici Compagnie	4		
UFFICIALI	Colonnello (o Luog. Colonn.) Comand.	1				1	
	Luog. Colonn. (o Magg.) Relat. del Cons.°	1				1	
	Maggiori Comandanti di Brigata	3				3	
	Aiutanti Maggiori in 1° (Capitano)	1				1	
	Id. in 2° (Subalterni)	2				2	
	Dirett. dei Conti (Capitano o Subal.)	1				1	
	Uffiziale di Matricola (Subalterno)	1				1	
	Id. d'Amministrazione (id.)	1				1	
	Id. di Massa (id.)	1				1	
	Id. per la Contabilità di guerra (id.)	2				2	
	Capitani Comandanti di Compagnia	»	1	12	1	13	*) I 6 Tenenti o Sottotenenti si dovranno ripartire fra le diverse Compagnie, a seconda delle esigenze del servizio.
	Luogotenenti di 1.a classe	»	1	12	1	13	
	Id. di 2.a o Sottotenenti	»	1	12	1	13	
	Cappellano	1				1	
Medici di Reggimento	1				1		
Id. di Battaglione	2				2		
TOTALE UFFICIALI		24	3	36	3	63	
TRUPPA	Furieri Maggiori	3				3) Un Aiutante Maggiore in 2°, un Medico di Battaglione, col piccolo Stato Maggiore che potrà occorrere, saranno colle Brigate distaccate dalla sede del Reggimento.
	Id. d'Amministrazione	1				1	
	Id. per la Contabilità di guerra	1				1	
	Id. di Compagnia	»	1	12	1	13	
	Sergenti d'Amministrazione	5				5	
	Id. per la Contabilità di guerra	2				2	
	Id. di Compagnia	»	6	72	6	78	
	Id. Trombettiere	1				1	a) I Capi-sarti ed i Capi-calzolari avranno il grado di Sergente.
	Capi-sarti (a)	1				1	
	Id. calzolari (a)	1				1	
	Id. Armaiuoli	1				1	
	Caporali Maggiori	3				3	
	Id. d'Amministrazione	5				5	
	Id. per la Contabilità di guerra	3				3	b) Compreso uno per Compagnia in sussidio al Furiere.
	Id. di Compagnia (b)	»	13	156	13	169	
	Id. Trombettieri	2				2	
	Trombettieri di 1.a classe	»	2	94	2	96	
Id. di 2.a id.	»	1	12	1	13		
Cannonieri di 1.a id.	»	40	480	(c)	480	c) La forza in Cannonieri della Compagnia Deposito è indeterminata.	
Id. di 2.a id.	»	90	1080		1080		
Vivandieri	2				2		
TOTALE TRUPPA		31	153	1836	23	1890	
TOTALE generale compresi gli Ufficiali		55	156	1872	26	1953	

Torino, il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

Formazione del 5° Regg. d'Artigl. (da Camp.) composto di uno Stato Magg., di una Brigata di due Batt. a cavallo, di cinque Brig. di due Batt. di battaglia caduna, e di una Batt. Deposito.

	Stato Maggiore	2 Batterie a cavallo		10 Batterie di Battagl.		Batteria Deposito	TOTALE delle colon. 1, 3, 5 e 6	ANNOTAZIONI
		Per una Batteria	Per due Batterie	Per una Batteria	Per dieci Batterie			
	1	2	3	4	5	6		
Colonn. (o Luog. Colonn.) Comand. Luog. Col. (o Magg.) Relat. del Cons. Maggiori Comandanti di Brigata Aiutante Maggiore in 1° (Capitano) Id. in 2° (Subalt.) Direttore dei conti (Capit. o Subalt.) Ufficiale di Matricola (Subalterno) Id. d'Amministrazione id. Id. di Massa id. Id. per la contab. di guerra id. Capitani Comandanti di Batteria Luogotenenti di 1.a classe Id. di 2.a o Sottotenenti	1 1 6 1 1 1 1 1 1 1 2 » » 6						1 1 6 1 1 1 1 1 2 13 13 19	
Cap. pello Medici di Reggimento Id. di Battaglione Veterinari in 1° Id. in 2° Istruttore di equitazione	1 1 2 2 1						1 1 2 2 1	
TOTALE UFFIZIALI								
	50	5	6	5	50	5	69	
Furieri Maggiori Trombettiere maggiore Furieri d'Amministrazione Id. per la contabilità di guerra Id. Scudieri Id. di Batteria Sergenti d'Amministrazione (a) Id. per la contabilità di guerra Id. di Batteria Capi-Sarti (b) Capi-Calzolai (b) Capi-Armaioli Caporali Maggiori Id. d'Amministrazione Id. per la contabilità di guerra Id. di Batteria (c) Id. Trombettieri Id. Scudieri Trombettieri di 1.a classe Id. di 2.a Maniscalchi (d) Sellai (d) Cannonieri di 1. classe Id. di 2.a Vivandieri	2 1 1 1 1 » 5 2 » 1 1 1 2 3 1 1 » 2 1 1 » » » » » » » » 2						2 1 1 1 1 13 5 2 78 1 1 1 2 3 195 1 1 26 13 26 26 490 2	
TOTALE TRUPPA								
	29	485	566	459	4590	29	2014	
TOTALE generale compresi gli UFFIZIALI								
	59	486	572	462	4620	52	2025	
CAVALLI DI TRUPPA								
	6	470	540	418	4180	(e)	4526	

*) I sei Tenenti o Sottoten. (compresi 2 da destinarsi alle Batterie a cavallo) si dovranno ripartire fra le diverse Batterie a seconda delle esigenze del servizio.

a) Compreso quello da destinarsi all'Infermeria Cavalli.

(b) I Capi-sarti ed i Capi-calzolai avranno il grado di Sergente.

(c) Compreso uno per Batteria destinato in sussidio al Furiere.

(d) Compreso lo Allievo.

(e) La forza in Cannonieri della Batteria Deposito è indeterminata e così pure il numero dei cavalli.

Torino, li 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra, M. FANTI.
(Segue la Nota)

NOTA

La forza e composizione di ogni Batteria venne ragguagliata al numero d'uomini e cavalli necessari al servizio di una Batteria composta di sei bocche da fuoco, ed in totalità di 15 carri per le Batterie a cavallo e di 17 carri per quelle di Battaglia.

Qualora ai Parchi di Divisione fossero sostituite le riserve assegnate alle Batterie stesse, come praticasi in Francia, ciascuna Batteria dovrebbe ricevere il seguente aumento :

	Batterie a Cavallo	Batterie di Battaglia
Ufficiali Subalterni	1	1
Sergenti	2	2
Cannonieri	43	48
TOTALE	45	50
Cavalli	69	99

Torino, il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

Formazione del 6.°, 7.° ed 8.° Regg. d'Artiglieria (da campagna) composti di uno Stato Magg., di sei Brigate di due Batterie di Battaglia ciascuna, e di una Batteria Deposito.

	Stato Maggiore	12 Batterie attive		Batteria Deposito	Totale delle Colonne 1, 5 e 6	ANNOTAZIONI
		Per 1 Batt.	Per 12 Batt.			
	1	2	3	4	5	
UFFICIALI	Colonn. (o Luogot. Colonn.) Comandante	1				1
	Luog. Colonn. (o Magg.) Relat. del Cons.	1				1
	Maggiori Comandanti di Brigata	6				6
	Aiutante Maggiore in 1.° (Capitano)	1				1
	Id. in 2.° (subalterno)	1				1
	Direttore dei conti (Capitano o subalt.)	1				1
	Ufficiale di Matricola (subalterno)	1				1
	id. d'Amministrazione (id.)	1				1
	id. di Massa (id.)	1				1
	id. per la contab. di guerra (id.)	2				2
	Capitani Comandanti di Batteria	»	1	12	1	13
	Luogotenenti di 1.a classe	»	1	12	1	13
	Id. di 2.a o Sottotenenti	*6	1	12	1	19
	Cappellano	1				1
	Medici di Reggimento	1				1
Id. di Battaglione	2				2	
Veterinari in 1.°	1				1	
Id. in 2.°	2				2	
Istruttore di equitazione	1				1	
TOTALE UFFICIALI	50	3	56	5	69	
TRUPPA	Furieri Maggiori	2				2
	Trombettiere Maggiore	1				1
	Furieri d'Amministrazione	1				1
	Id. per la contabilità di guerra	1				1
	Id. Scudieri	1				1
	Id. di Batteria	»	1	12	1	13
	Sergenti d'Amministrazione (a)	5				5
	Id. per la contabilità di guerra	2				2
	Id. di Batteria	»	6	72	6	78
	Capi Sarti (b)	1				1
	Id. Calzolai (b)	1				1
	Capi Armaiuoli	1				1
	Caporali maggiori	2				2
	Id. d'Amministrazione	4				4
	Id. per la contabilità di guerra	3				3
	Id. di Batteria (c)	»	15	180	15	195
	Id. Trombettieri	1				1
	Id. Scudieri	1				1
Trombettieri di 1.a classe	»	2	24	2	26	
Id. di 2.a id.	»	1	12	1	13	
Maniscalchi (d)	»	2	24	2	26	
Sellai (d)	»	2	24	2	26	
Cannonieri di 1.a classe	»	40	480	(e)	480	
Id. di 2.a »	»	90	1080	(e)	1080	
Vivandieri	2				2	
TOTALE TRUPPA	29	159	1908	29	1966	
TOTALE GENERALE COMPRESI GLI UFFICIALI	59	162	1944	52	2055	
CAVALLI DI TRUPPA	6	118	1416	(e)	1422	

I sei Tenenti o Sottotenenti dovranno ripartire fra le diverse Batterie a seconda delle esigenze del servizio.

(a) Compreso quello da destinarsi all'Infermeria Cavalli.
(b) I Capi-Sarti ed i Capi-Calzolai avranno il grado di Sergente.

(c) Compreso uno per Batteria in sussidio al Furiere.

(d) Compreso l'allievo.

(e) La forza in Cannonieri della Batteria Deposito è indeterminata, e così pure il numero dei cavalli.

V. d'ordine di S. M.
Il Ministro della Guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.° X.

QUADRO graduale numerico degli Ufficiali dell'Arma d'Artiglieria.

	Ufficiali generali			Ufficiali subalt.	MEDICI			VETERINARI		Istruttore d'Equitazione	TOTALE
	Ufficiali superiori	Capitani			Cappellani	Di Reggim. ^o	Di Battagl.	In 1°	In 2°		
Stato Maggiore del Corpo	11	22	47	10	»	»	»	»	»	»	96
1° Reggimento	»	4	14	54	»	1	2	»	»	»	75
2° Id.	»	5	14	a) 40	1	1	2	»	»	»	63
3° Id.	»	5	14	a) 40	1	1	2	»	»	»	63
4° Id.	»	5	14	a) 40	1	1	2	»	»	»	63
5° Id.	»	8	14	a) 39	1	1	2	1	2	b) 1	69
6° Id.	»	8	14	a) 39	1	1	2	1	2	b) 1	69
7° Id.	»	8	14	a) 39	1	1	2	1	2	b) 1	69
8° Id.	»	8	14	a) 39	1	1	2	1	2	b) 1	69
TOTALE	(**)	(*)	(1)								
	11	73	159	346	7	8	16	4	8	4	634

589

Oltre quel numero di sottotenenti allievi che saranno addetti alla scuola complementare.

I Dirett. de' cont. furono compresi fra gli uffiz. subalt. sebbene possano essere del grado di capitano. Fra gli altri subalterni 150 saranno luogotenenti di 1.a classe; i rimanenti 188 saranno luogotenenti di 2.a classe o sottotenenti.

(**) Di cui 3 potranno essere luogotenenti generali.

(*) Cioè colonnelli 16, luogotenenti colonnelli 12, maggiori 45.

Qualora al comando di talun Reggimento sia destinato un luogotenente colonnello o v. sia per relatore del Consiglio d'Amministrazione un maggiore, sarà accresciuto il numero dei colonnelli e dei luogotenenti colonnelli dello Stato maggiore dell'arma in modo che il riparte complessivo degli uffiziali superiori nei vari gradi sia sempre quale viene come sopra indicato.

(1) Dei quali 80 di 1.a classe, e 79 di 2.a classe.

a) Compresi i 6 uffiziali subalterni da ripartirsi fra le Compagnie e Batterie.

b) Ad istruttori d'equitazione possono essere nominati uffiziali d'altre armi, ed anche borghesi, a norma dell'articolo 6 del R.° Decreto 14 giugno 1856.

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.° XI.

QUADRO graduale numerico della composizione e forza dell'Arma d'Artiglieria.

	STATO MAGGIORE del Corpo	REGGIMENTO OPERAI		3 Reggimenti da piazza		4 Reggimenti da campagna		TOTALE		
		Stato Magg.	BRIGATA OPERAI	BRIGATA PONTIERI	Stato Magg.	9 Brigate di 4 compagnie	Stato Magg.		24 Brigate di 2 batterie	
UFFIZIALI	Uffiziali generali (a)	11	»	»	»	»	»	11		
	Colonnelli	8	1	»	»	3	»	4	16	
	Luogotenenti colonnelli	4	1	»	»	3	»	4	12	
	Maggiori	10	2	»	»	9	»	24	45	
	Aiutanti maggiori in 1° (b)	»	»	»	»	3	»	4	7	
	Id. id. in 2° (c)	»	2	»	»	6	»	4	12	
	Direttore dei conti (d)	»	1	»	»	3	»	4	8	
	Uffiziali di matricola (e)	»	1	»	»	3	»	4	8	
	Id. d'amministr. (e)	»	1	»	»	3	»	4	8	
	Id. di massa (e)	»	1	»	»	3	»	4	8	
	Id. per la contab. di guerra (e)	»	1	»	»	6	»	8	15	
	Capitani	47	»	8	6	»	39	»	52	152
	Uffiziali subalterni	16	»	22	25	18	78	24	104	287
		96	11	30	31	60	117	88	156	589
	Cappellani	»	»	»	»	3	»	4	»	7
Medici di Reggimento	»	1	»	»	3	»	4	»	8	
Id. di Battaglione	»	2	»	»	6	»	8	»	16	
Veterinari in 1°	»	»	»	»	»	»	4	»	4	
Id. in 2°	»	»	»	»	»	»	8	»	8	
Istruttori d'equitazione	»	»	»	»	»	»	4	»	4	
	»	3	»	»	12	»	32	»	47	
TOTALE Uffiziali	96	14	30	31	72	117	120	156	636	

(a) Di cui 3 potranno essere luogotenenti generali.

(b) Del grado di capitano.

(c) Uffiziali subalterni.

(d) Capitani o subalterni.

(e) Uffiziali subalterni.

(Segue la bassa-forza).

	STATO MAGGIORE del Corpo	REGGIMENTO OPERAI		3 Reggimenti da piazza		4 Reggimenti da campagna		TOTALE		
		Stato Magg.	BRIGATA OPERAI	BRIGATA PONTIERI	Stato Magg.	9 Brigate di 4 compagnie	Stato Magg.		24 Brigate di 2 batterie	
<i>Riparto del TOTALE Ufficiali</i>	96	14	30	31	72	117	120	156	636	
TRUPPA	Furieri maggiori	»	2	»	»	9	»	8	»	19
	Trombettieri maggiori	»	1	»	»	»	»	4	»	5
	Furieri	13	1	9	8	6	39	8	52	136
	Furieri scudieri	»	»	»	»	»	»	4	»	4
	Sergenti	95	7	68	56	21	234	98	319	751
	Sergenti trombettieri	»	»	»	»	3	»	»	»	3
	Capi sarti	»	1	»	»	3	»	4	»	8
	Capi calzoi	»	1	»	»	3	»	4	»	8
	Caporali maggiori	»	2	»	»	9	»	8	»	19
	Caporali	13	7	103	105	24	507	28	780	1567
	Caporali scudieri	»	»	»	»	»	»	4	»	4
	Caporali trombettieri	»	2	»	»	6	»	4	»	12
	Musicanti	»	8	»	»	»	»	»	»	8
	Trombettieri	»	»	24	18	»	117	»	156	315
	Maniscalchi	»	»	»	»	»	»	»	104	104
	Sehai	»	»	»	»	»	»	»	104	104
	Capi armaiuoli	»	»	»	»	3	»	4	»	7
	Artisti } di 1.ª classe	7	»	135	»	»	»	»	»	142
	Artisti } di 2.ª id.	»	»	405	»	»	»	»	»	405
	Artificieri } di 1.ª classe	»	»	120	»	»	»	»	»	120
Artificieri } di 2.ª id.	»	»	360	»	»	»	»	»	360	
Artisti armaiuoli	»	»	60	»	»	»	»	»	60	
Pontieri } di 1.ª classe	»	»	»	245	»	»	»	»	245	
Pontieri } di 2.ª id.	»	»	»	689	»	»	»	»	689	
Cannonieri } di 1.ª classe	»	»	15	»	»	1440	»	1930	3385	
Cannonieri } di 2.ª id.	»	»	52	»	»	3240	»	4358	7650	
Vivandieri	»	2	»	»	6	»	8	»	16	
TOTALE Truppa	58	34	1351	1121	93	5577	116	7796	16146	
TOTALE gen. compresi gli Ufficiali.	154	48	1381	1152	165	5694	236	2052	16782	
CAVALLI di Truppa	»	»	108	24	»	»	24	5768	5924	
MULI Id.	»	»	20	»	»	»	»	»	20	
TOTALE Cavalli e Muli	»	»	198	24	»	»	24	5768	5944	

Torino il 17 luglio 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.º XII.

*Vantaggi assegnati agli Uffiziali dell'Arma d'Artiglieria
destinati alle incumbenze infraindicate.*

	Razione di foraggio	Soprsoldo annuo
Uffiziale superiore Direttore di stabilimento	2	L.
Idem Segretario del Comitato		
Idem Comandato al Ministero od addetto al Comitato		
Idem Addetto ad un Comando territoriale		
Capitano Direttore di stabilimento	1	
Id. Vice-direttore id.		
Id. comandato al Ministero, applicato al Comitato, od a un Comando territoriale		
Uffiziale subalterno applicato al Comitato, od a un Comando territoriale.		200

Torino il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI.

SPECCHIO N.° XIII.

QUADRO graduale numerico, e ripartizione dei Controllori,
e dei Capi officine borghesi d'Artiglieria.

CAPI OFFICINE

RIPARTO PER CLASSE	N.°	DESTINAZIONE	N.°
Capi officine di 1.a classe	5	Maestranze in Torino	1
		Id. in Genova	1
		Id. in Firenze	1
		Id. in Cagliari	1
Id. di 2.a classe	5	Polverifici di Fossano	1
Id. di 3.a classe	7	Id. di Cagliari	1
		Raffineria dei nitri in Genova	1
TOTALE N.°	17	Laboratorio d'artifici in Torino.	1
		Id. id. in Genova	1
		Id. id. in Parma	1
		Fonderia in Torino	2
		Id. in Parma	1
Direzioni dipendenti dal Comitato		} Capo operatore di chimica } Capo litografo } Capo macchinista } Capo disegnatore	1
			1
			1
			1
TOTALE N.°			17

CONTROLLORI

RIPARTO PER CLASSE	N.°	DESTINAZIONE	N.°
Controllori di 1.a classe	8	Fabbrica d'armi di Torino	18
Id. di 2.a classe	8	Id. id. di Brescia	9
Id. di 3.a classe	12	Laboratorio di riparazioni d'armi in Parma	1
TOTALE N.°		TOTALE N.°	
28		28	

Torino, il 17 giugno 1860.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della guerra
M. FANTI

Disposizioni pel riordinamento delle truppe d'Artiglieria.

(Direzione generale, Divisione Artiglieria, Sez. 1^a.)

Circolare N° 1 — Torino 21 giugno 1860.

Ai Gen. Comand. dei dipart. milit., delle Divis. territ. ed attive; ai Comand. gen. d'artiglieria; e del R. Corpo di stato magg.; ai Comandanti dei regg. d'artiglieria; all'Intend. gen. d'armata od uffici d'Intend. milit. divis.; al dirett. del R. magazzino merci; al Quartier-mastro per l'armata.

S. M. in udienza del 17 corrente mese essendosi degnata di approvare con Sovrano Decreto un nuovo ordinamento pell'Arma di Artiglieria, questo Ministero ha determinato che pell'attuazione del medesimo si osservino le seguenti norme, cioè:

1° Gli ufficiali e gli individui di bassa-forza addetti ai Comandi locali, alle Direzioni e simili dell'artiglieria Toscana e di quella dell'Emilia, passeranno a far parte dello stato maggiore dell'arma.

2° La compagnia di maestranza dell'artiglieria Toscana sarà trasferita nel 1° reggimento e costituirà la 3^a compagnia di maestranza.

Per formare la 5^a compagnia pontieri i sott'ufficiali ed i caporali saranno in parte di nuova nomina ed in parte tratti dalle altre compagnie pontieri; i pontieri saranno tratti dalle altre compagnie ripartitamente.

3° Sino a nuova disposizione del Ministero, la formazione della 12^a compagnia in ognuno dei reggimenti 2°, 3° e 4° sarà sospesa, ed essi consteranno per ora di 11 sole compagnie, oltre quella di Deposite.

4° Lo stato maggiore, e le otto prime compagnie dell'attuale reggimento da piazza, la 1^a e 2^a compagnia dell'artiglieria da piazza Toscana e la 1^a dell'artiglieria dell'Emilia faranno parte del 2° reggimento d'artiglieria.

5° Le compagnie 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a, 15^a e 16^a dell'attuale reggimento da piazza, la 3^a e 4^a compagnia dell'artiglieria da piazza Toscana e la 2^a dell'artiglieria dell'Emilia faranno parte del 3° reggimento d'artiglieria.

6° Le compagnie 17, 18.a, 19.a, 20.a, 21.a, 22.a 23.a 24.a dell'attuale reggimento da piazza, la 5.a e la 6.a compagnia dell'artiglieria da piazza della Toscana e la 3.a dell'Emilia faranno parte del 4° reggimento d'artiglieria.

7° In ciascun reggimento da piazza le compagnie prenderanno nell'ordine suindicato un numero progressivo dall'1 all'11 e saranno scompartite in tre brigate di quattro compagnie caduna.

Le brigate in ogni reggimento prenderanno pure un numero progressivo dall'1 al 3.

8° La 1.a compagnia Deposito dell'attuale reggimento da piazza farà parte del 2° reggimento e la 2.a del 3°; la compagnia Deposito dell'artiglieria Toscana farà parte del 4° reggimento.

9° La 4^a, 5^a e 6^a compagnia dell'artiglieria da piazza dell'Emilia saranno sciolte, ed i sott'ufficiali e cannonieri saranno trasferiti quelli della 4^a nel 2° reggimento, quelli della 5^a nel 3° e quelli della 6^a nel 4°.

10. Lo stato maggiore, la 1^a e 2^a batteria a cavallo, la 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a e 6^a batteria di battaglia dell'attuale 1° reggimento da campagna, la 1^a e 2^a batteria dell'artiglieria Toscana e la 1^a e 2^a dell'Emilia costituiranno il 5° reggimento d'artiglieria.

Le due batterie a cavallo conserveranno l'attuale loro numerazione, e formeranno la brigata a cavallo.

Le dieci batterie di battaglia prenderanno nell'ordine suindicato un numero progressivo dall'1 al 10, e saranno scompartite in cinque brigate di due batterie caduna.

Dette brigate prenderanno pure un numero progressivo dall'1 al 5.

11. La 7^a, 8^a, 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a batteria di battaglia dell'attuale 1° reggimento da campagna, la 3^a batteria dell'artiglieria Toscana e la 5^a e 6^a dell'Emilia costituiranno il 7° reggimento d'artiglieria.

12. Lo stato maggiore, la 1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a, 6^a, 7^a e 8^a batteria di battaglia dell'attuale 2° reggimento da campagna, la 4^a e 5^a batteria dell'artiglieria Toscana e la 3^a e 4^a dell'Emilia costituiranno il 6° reggimento d'artiglieria.

13. La 9^a, 10^a, 11^a, 12^a, 13^a, 14^a e 15^a batteria dell'attuale 2° reggimento da campagna, la 6^a batteria dell'artiglieria toscana, la 7^a, 8^a e 9^a dell'Emilia faranno parte dell'8° reggimento d'artiglieria. Sarà sospesa la formazione della dodicesima batteria di questo reggimento sino a nuova disposizione del Ministero, epperò l'8° reggimento conterà per ora di sole 11 batterie attive e di una di Deposito.

14. In ciascuno dei reggimenti 6°, 7° ed 8° le batterie prenderanno nell'ordine suindicato un numero progressivo dall'1 al 12, e saranno scompartite in sei brigate di due batterie caduna.

Le brigate in ogni reggimento prenderanno pure un numero progressivo dall'1 al 6.

15. La 1^a batteria Deposito dell'attuale 1° reggimento da campagna passerà batteria Deposito nel 5° reggimento d'artiglieria, e la 2^a nel 7°.

La 1^a batteria Deposito dell'attuale 2° reggimento da campagna passerà batteria Deposito nel 6° reggimento d'artiglieria, e la 2^a nell'8°

16. La batteria Deposito dell'artiglieria dell'Emilia sarà sciolta; gli uomini e cavalli saranno trasferiti nell'8° reggimento d'artiglieria.

17. La bassa-forza delli stati maggiori addetti al personale dell'artiglieria Toscana ed a quello dell'artiglieria dell'Emilia saranno ripartiti fra i diversi reggimenti d'artiglieria a seconda della loro attitudine al servizio delle compagnie da piazza o batterie di battaglia.

18. Col personale summentovato ciascun comandante di reggimento

attenderà a formare od a completare i quadri di ogni stato maggiore e di ogni compagnia o batteria col mezzo di passaggi o di nuove nomine, avvertendo che i caporali e cannonieri di ogni classe siano per quanto possibile egualmente ripartiti per ciascuna compagnia o batteria.

19. Dagli attuali reggimenti da piazza e da campagna saranno trasferiti nei reggimenti di nuova formazione:

1	Furiere maggiore	}	<i>Dal reggimento da piazza al 3° e 4° reggimento d'artiglieria.</i>
2	Sergenti d'amministraz.		
1	Caporale maggiore		
3	Caporali d'amministraz.		
1	Caporale trombettiere	}	<i>Dall'attuale 1° reggimento da campagna al 7°, e dal 2° all'8° reggimento d'artiglieria.</i>
1	Furiere maggiore		
3	Sergenti d'amministraz.		
1	Caporale maggiore		
3	Caporali d'amministraz.		

20. Le compagnie e batterie sia attive che di deposito degli attuali reggimenti d'artiglieria destinate a formare i nuovi reggimenti 3°, 4°, 7° ed 8°, come pure le compagnie e batterie dell'artiglieria Toscana e dell'Emilia, vi passeranno quali si troveranno all'epoca della formazione coi loro uffiziali, sott'uffiziali, caporali e cannonieri così presenti che assenti ed in congedo illimitato.

21. Le compagnie e batterie che dagli attuali reggimenti passano in quelli di nuova formazione, e quelle della Toscana e dell'Emilia che sono incorporate nei reggimenti conserveranno i loro registri, regolamenti, effetti ecc.

22. Le promozioni occorrenti per recare a numero i sott'uffiziali e caporali delle compagnie e batterie saranno fatte non prima di un mese dopo la formazione di ciascun reggimento, affinché i comandanti dei medesimi possano procurarsi le liste di proposta dei comandanti le compagnie e batterie e ne possano partecipare i militari delle nuove Provincie; le nomine e promozioni però dei sott'uffiziali e caporali per coprire gli impieghi e gradi nello stato-maggiore del reggimento potranno essere fatte per questa volta in qualunque giorno del mese stesso in cui ebbe luogo la formazione del reggimento.

23. Le sedi dei reggimenti d'artiglieria saranno le seguenti:

1°	Reggimento	(operai)	--	Torino
2°	id.	(piazza)	--	id.
3°	id.	(id.)	--	Genova
4°	id.	(id.)	--	Piacenza
5°	id.	(campagna)	--	Venaria Reale
6°	id.	(id.)	--	Milano
7°	id.	(id.)	--	Modena
8°	id.	(id.)	--	Pisa

24. Le sovraespressioni determinazioni andranno in vigore col 1° del venturo mese di luglio ed il Comandante del Personale Maggior generale Barone Debotini è incaricato di dare le disposizioni occorrenti pel loro esegimento anche dopo trascorsa quell'epoca.

Il Ministro della guerra

M. FANTI.